

Resoconto dell'assemblea dei genitori e degli studenti svoltasi giovedì 7 febbraio alle ore 18.30 in sala concerti

Ordine del giorno:

1. situazione scolastica
2. elezione dei rappresentanti dei genitori e degli allievi
3. varie ed eventuali

Presenti: Paolo Ponzecchi, direttore della scuola di musica  
Areta Volpe, funzionario responsabile della scuola di musica  
Paola Mensurati, funzionario socio-culturale culturale

Il coordinatore Ponzecchi introduce alcuni aspetti generali sulla scuola Verdi nell'anno in cui si celebra il bicentenario dalla nascita del grande operista parmense.  
Buona parte dei genitori partecipano per la prima volta all'assemblea.

Il direttore ricorda l'importanza della convocazione dell'assemblea, dopo le preoccupazioni dovute al parziale cambio di gestione amministrativa. La Camerata strumentale infatti è subentrata in parte per la gestione dei contratti degli insegnanti. Ciò è dovuto alle norme del patto di stabilità che impone un taglio del 50% alle amministrazioni locali rispetto agli incarichi esterni.

Così la scuola adempie alla norma ma al tempo stesso salvaguardia la struttura della scuola, con un numero di studenti di poco inferiore all'anno precedente.

Ponzecchi introduce brevemente le caratteristiche del sistema didattico che è diviso in alcuni settori: propedeutica per i bambini dai cinque agli otto anni, i corsi ordinari, i corsi di preparazione agli studi accademici, i corsi amatoriali. Dallo scorso anno sono attivi anche i corsi, denominati *Musica in fasce*, a cura dell'associazione AIGAM, destinati ai bambini fino ai tre anni.

Un importante cambiamento nell'ordinamento dei Conservatori ha di riflesso investito anche il sistema delle scuole di musica. La scuola di musica Verdi, come prima scuola comunale della regione, ha infatti preparato dal 1983 ad oggi oltre 130 allievi che si sono diplomati in Conservatorio. Questa opportunità di fatto è terminata con la trasformazione dei Conservatori nel sistema dell'Alta Formazione Musicale (AFAM) con corsi di pari livello universitario a cui si accede, tramite esame di ammissione, in possesso del titolo di studio e la maturità superiore.

Tuttavia, ricorda il coordinatore, la missione della scuola è prevalentemente legata alla formazione musicale di base rappresentata dagli iscritti nell'età della scuola dell'obbligo (scuola primaria e secondaria di I grado). Infatti i ragazzi fino ai 14 anni sono più della metà (ca 370 su 687) e fino ai 18 anni complessivamente 504.

Una buona fetta di iscritti, 96, ha più di 26 anni.

Vi è gradimento scolastico molto alta dell'insegnamento impartito testimoniato dalla percentuale molto alta, oltre l'80%, di re-iscrizione alla scuola. Il mancato ricambio genera però alcuni problemi: una consistente lista d'attesa, un immobilismo a volte legato più alla consuetudine che non alla determinazione nello studio, una impossibilità a modificare nel

tempo i numeri della classi strumentali. Vi è al momento una larga prevalenza di iscritti a pianoforte e chitarra che non favorisce la nascita di gruppi di musica d'assieme.

A questo proposito Paola Mensurati ricorda come è importante, che le famiglie sostengano lo studio dei propri figli, spesso poco costanti e motivati. La disciplina strumentale impone una certa regolarità nell'impegno, non soltanto la partecipazione alle lezioni così come può invece valere per la pratica sportiva. Il ruolo dei genitori può risultare decisivo in questo senso.

Il coordinatore ricorda tuttavia che nell'esperienza della propedeutica la scuola offre alcuni progetti originali, l'orchestra propedeutica che si prolunga ormai da alcuni anni nella classe Orchestriamoci, di fatto un laboratorio orchestrale permanente composto da bambini dai 6 ai dieci anni, per un totale di oltre cento iscritti.

Le strutture e lo strumentario a disposizione della scuola, la qualificazione degli insegnanti rendono quest'esperienza unica e qualificata in città.

Fra le varie offerte che la Verdi promuove vi è la partecipazione a scambi con scuole di musica estere. Fin dal 1986 Paola Mensurati si occupa di questa importante attività, attraverso la quale i ragazzi hanno negli anni visitato molti paesi europei, anche in occasione degli scambi con le città gemellate. A marzo saranno ospiti degli allievi i ragazzi di Leicester, che da più tempo frequentiamo negli scambi. Negli ultimi anni hanno avuto la possibilità di partecipare a queste iniziative i ragazzi che maggiormente si sono impegnati nello studio ed il gruppo più rappresentativo in questo senso è quello dell'orchestra d'archi condotta dal Maestro Marco Facchini.

Nell'assemblea dei genitori si è spontaneamente registrata una buona disponibilità delle famiglie ad ospitare i ragazzi inglesi, in arrivo alla fine di marzo.

Per il secondo punto dell'odg si procede all'elezione dei candidati:  
Elezione dei rappresentanti dei genitori:

Candidati per i genitori:

Giulia Genchi mamma di Matilde e Pietro Caregnato  
Alessandro Pagliai padre di Geri Pagliai  
Marco Barbieri padre di Andrea Barbieri  
Ilaria Innocenti madre di Tommaso Ferroni

Candidati per gli studenti:

Leonardo Ascione  
Matilde Michelozzi  
Alessio Camilloni

I tre candidati dei genitori e l'allieva Michelozzi si presentano all'assemblea. Si procede nelle votazioni, e tutti i candidati sono eletti all'unanimità. E' eletta come quarta rappresentante anche la sig.ra Ilaria Innocenti, mamma di Tommaso Ferroni.

Alcuni genitori prendono la parola e sottolineano l'importanza e la necessità di creare una rete di comunicazione efficiente.

La riunione si chiude alle ore 19.40 ca.